

Trump e un'Europa che ora deve diventare grande

3 febbraio 2017

Questa settimana si è aperta con un grande dibattito internazionale sull'ordine esecutivo di Donald Trump in merito al divieto di ingresso negli Stati Uniti per i cittadini di 7 Paesi. Anche il Parlamento europeo [ne ha discusso](#) e la vice presidente della Commissione Europea, Federica Mogherini, ha giustamente condannato la decisione aggiungendo che "l'Unione Europea non volterà mai le spalle a chiunque abbia diritto alla protezione internazionale. Questa è la nostra posizione, questa è la posizione che continueremo ad avere". Adesso rimane da vedere cosa decideranno i Capi di Stato e di Governo nel [vertice informale che si terrà oggi](#) a La Valletta.

Sono, per certo, settimane di grande preoccupazione. Per l'Europa, ora che si ritrova sotto tiro di quello che è sempre stato non solo il suo principale alleato ma anche un grande sostegno, è arrivato il momento di diventare grande e di scoprire che tutta la forza di cui ha bisogno la può trovare al proprio interno. Solo a patto, però, che si riesca a intraprendere con convinzione e determinazione la via di una vera unità, sia a livello politico che a livello di cultura della cittadinanza.

"Sin dalla sua nascita, il progetto europeo è stato costruito sull'impegno all'apertura". Lo ha ricordato ieri Mario Draghi, in un suo discorso pubblico a Lubiana, accostando anche lui il valore dell'apertura alla buona salute del commercio internazionale: "una politica commerciale decisa congiuntamente - ha affermato il Presidente della Banca Centrale Europea - dà all'Europa un vero peso nei negoziati globali sia a livello bilaterale sia nella definizione di regole multilaterali come in seno all'Organizzazione mondiale del commercio".

Approfitto di questa email di oggi anche per segnalarti che, a partire da domani, prenderò qualche settimana di congedo di maternità: per questa ragione non parteciperò ai lavori delle commissioni e ai voti della plenaria, così come sarò meno presente del solito sui social media e nelle risposte alle email per qualche tempo. Comunque, per qualsiasi comunicazione, richiesta o informazione troverai tutto il mio staff sempre a disposizione: scrivendo a questo indirizzo avrai da loro una risposta celere.

Ti ringrazio, come sempre, per l'attenzione che dedichi alle comunicazioni che ti invio.

Alessia



Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti & Democratici
al Parlamento europeo